



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.0.0.-26

L'anno 2023 il giorno 05 del mese di Aprile la sottoscritta Arch. Marasso Ines, in qualità di Dirigente di Direzione Lavori Pubblici, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. 18 APRILE 2016 N. 50, DEI LAVORI INTEGRATIVI DELLE OPERE A VERDE NEL PARCO URBANO VALLETTA CINQUE SANTI. – PROGRAMMA HORIZON 2020 URBAN NATURE LABS-WP5 – T.5.3.- COFINANZIATO CON PATTO PER LA CITTÀ DI GENOVA - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTÀ DI GENOVA 2014-2020. DELIBERA CIPE 56/2016

CUP: B35B17000770001 - MOGE 20046 – CIG Z9E3A333AD

Adottata il 05/04/2023
Esecutiva dal 11/04/2023

05/04/2023	MARASSO INES
------------	--------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.0.0.-26

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. 18 APRILE 2016 N. 50, DEI LAVORI INTEGRATIVI DELLE OPERE A VERDE NEL PARCO URBANO VALLETTA CINQUE SANTI. – PROGRAMMA HORIZON 2020 URBAN NATURE LABS-WP5 – T.5.3.- COFINANZIATO CON PATTO PER LA CITTÀ DI GENOVA - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTÀ DI GENOVA 2014-2020. DELIBERA CIPE 56/2016
CUP: B35B17000770001 - MOGE 20046 – CIG Z9E3A333AD

IL DIRETTORE

Premesso che:

- il Decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, e in particolare l'art. 4, dispone che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'art. 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) e successive modificazioni, sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e sue successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il comma 6 dell'art. 1, individua le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014-2020, destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 definisce le aree tematiche e le relative dotazioni finanziarie in base alle quali devono articolarsi i Patti per lo sviluppo, nonché le regole di funzionamento del FSC;
- con Deliberazione n. 67 del 7 aprile 2017 la Giunta Comunale ha preso atto della stipula, in data 26 novembre 2016, del "Patto per la Città di Genova - Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della Città di Genova", sottoscritto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Sindaco della Città di Genova;
- con Deliberazione n. 178 del 25 giugno 2019 la Giunta Comunale ha preso atto della stipula, in data 08 aprile 2019, dell'atto modificativo del "Patto per la Città di Genova" sottoscritto dal Ministro per il Sud e dal Sindaco di Genova;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il suddetto Patto, sulla base dell'articolo 2, comma 203, della Legge 23 dicembre 1996, n. 662 è da intendersi come accordo tra Amministrazione Centrale e Città attraverso cui le Parti si impegnano a collaborare sulla base di una ricognizione programmatica delle risorse finanziarie disponibili, dei soggetti interessati e delle procedure amministrative occorrenti, per la realizzazione degli obiettivi d'interesse comune o funzionalmente collegati;
- la Delibera CIPE n. 56 del 1° dicembre 2016 assegna le risorse del FSC per la realizzazione di ciascun Patto e, nello specifico, per la realizzazione del Patto per la Città Metropolitana di Genova viene assegnata una dotazione finanziaria di euro 110.000.000;
- per la gestione dei finanziamenti, con Deliberazione della Giunta Comunale n. 87 del 20 aprile 2017 è stato approvato il Protocollo operativo siglato in data 31 marzo 2017 tra il Comune di Genova e la Città Metropolitana per la realizzazione del Patto, che attribuisce al Comune di Genova risorse pari a euro 69.000.000;
- con delibera CIPE n. 26/2018 sono stati prorogati il termine di assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti dal 31 Dicembre 2019 al 31 Dicembre 2021 ed il termine finanziario dal 31 Dicembre 2023 al 31 Dicembre 2025;
- con Deliberazione n. 247 del 10 novembre 2020 la Giunta Comunale ha deliberato di proporre, al Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la riprogrammazione di fondi residuali destinati a favore di nuovi interventi da realizzarsi nell'ambito dell'intervento Waterfront di Levante, con conseguente sottoscrizione dell'atto modificativo del "Patto per la Città di Genova" in data 24/03/2021 dal Sindaco di Genova e in data 02/04/2021 dal Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 36 in data 9 Marzo 2017 è stata approvata l'adesione del Comune di Genova in qualità di partner al Progetto "UNaLAB - URBAN NATURE LABS (LABORATORI DI NATURA URBANA), nell'ambito del programma europeo "Horizon 2020" call: smart and sustainable cities – scc . 02 – 2016 – 2017: Demonstrating innovative nature based solutions in cities (topic SCC-02-2016-2017 type of action IA);
- per Genova- partecipante al Progetto come città "front runner" insieme alle città di Heindhoven e Tampere- è prevista la realizzazione di un progetto pilota, nel quartiere del Lagaccio, con particolare riguardo alla zona dell'ex Caserma Gavoglio, dove sono in corso i lavori per la realizzazione del parco urbano, che comprende nuove strutture quali un ascensore ed il consolidamento del fronte di frana sottostante la via Ventotene;

Premesso altresì che:

- i lavori di realizzazione del parco urbano nell'ambito del progetto europeo Unalab/Horizon 2020/Smart Cities and Communities – e "Patto per la Città' di Genova" – FSC 2014 -2020 – Deliberazione CIPE n.56 del 1/12/2016" alla ex- caserma Gavoglio sono stati consegnati in data 05/05/2020, e sono terminati in data 30/11/2022;
- durante i sopralluoghi eseguiti con il futuro manutentore A.S.Ter S.p.A (società partecipata del Comune di Genova), questi ha suggerito alcuni interventi integrativi sulle opere verdi realizzate, per una migliore gestione della futura manutenzione, elencati nelle note prot. GEN-2023-0000226-P del 19/01/2023; prot. GEN-2023-0000382-P del 30/01/2023 e prot. GEN-2023-0000467-P del 08/02/2023;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Ritenuto opportuno provvedere alla realizzazione delle opere a verde di cui sopra, ad integrazione di quelle progettuali e non previste all'interno dei lavori già realizzati;

Considerato che:

- gli Uffici Comunali hanno stimato necessario per la realizzazione delle opere a verde integrative in oggetto un importo che ammonta a complessivi Euro 31.889,12 (trentunmilaottocentoottantanove/12), di cui Euro 1.344,75 (milletrecentoquarantaquattro/75) per oneri della sicurezza di cui all'art. 100 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. non soggetti a ribasso;
- nell'appalto dei lavori di riqualificazione della Ex- Caserma Gavoglio: Realizzazione del parco urbano Valletta 5 Santi è stata coinvolta la COOPERATIVA SOCIALE IL RASTRELLO ARL – ONLUS in qualità di subappaltatore dell'impresa affidataria dei lavori principali, per le opere di sistemazione a verde e la realizzazione degli impianti di irrigazione;

Ritenuto opportune assegnare l'affidamento all'impresa di cui sopra, avendo la stessa, già operato all'interno del parco urbano;

Considerato inoltre che:

- in ragione dell'importo stimato dei lavori, inferiore ad euro 40.000,00, è possibile procedere con l'affidamento diretto dell'appalto, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) sub. 2.1 del D.Lgs. n° 50/2016;
- la procedura di affidamento è stata espletata in modalità completamente telematica, contrassegnata dal num. G01402 (ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 40/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>;
- è stato predisposto il documento “Invito alla Trattativa Diretta” contenente i requisiti richiesti ai partecipanti alla gara e i criteri di valutazione secondo le linee guida ANAC n. 4, oltre ai termini e alle regole di gestione della procedura di gara;
- è stato predisposto il documento “Schema di contratto”, parte integrante del presente provvedimento, contenente le specifiche richieste per lo svolgimento del servizio ricercato dalla scrivente Amministrazione;

Considerato infine che:

- stante l'importo del servizio richiesto, considerata la disponibilità immediata ad eseguire lo stesso da parte di un soggetto qualificato, è stata individuata ed è stata invitata a presentare offerta, mediante trattativa diretta, l'impresa COOPERATIVA SOCIALE IL RASTRELLO ARL – ONLUS con sede legale in Genova (GE) in Via Da Bissone 3, cap. 16153, partita iva e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Genova 02689670103 - Telefono: 0106591960 - Pec: ilrastrellocoopsociale@legalmail.it;
- l'Impresa COOPERATIVA SOCIALE IL RASTRELLO ARL – ONLUS, per i lavori in oggetto, mediante la procedura N. G01402 ha offerto sull'importo a base di gara un ribasso percentuale del 0,80%, cosicché il preventivato importo dei lavori è venuto a ridursi ad €. 31.644,77 di cui €. 1.344,75 oltre I.V.A. 22%;
- l'Impresa COOPERATIVA SOCIALE IL RASTRELLO ARL – ONLUS, possiede i requisiti generali e specifici per espletare l'incarico suddetto in base alle normative vigenti in materia, come ri-

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

sulta anche dalla accettazione intrinseca dei documenti allegati alla Trattativa Diretta e parte integrante della stessa ovvero: 1) “Condizioni Particolari di Trattativa Diretta”; 2) “Condizioni particolari del contratto”; 3) Dettaglio Economico;

Verificato che:

- il DGUE fornito dall’Impresa COOPERATIVA SOCIALE IL RASTRELLO ARL – ONLUS è conforme alle caratteristiche richieste dalla Stazione Appaltante;
- la spesa di cui al punto precedente risulta congrua, sulla scorta dell’importo offerto, nonché in rapporto all’oggetto della fornitura e all’ammontare delle attività oggetto dell’appalto;
- è stato emesso il DURC on line, n. protocollo INPS_34590934 in data 07/02/2023 con validità dalla data di rilascio fino al 07/06/2023, che certifica la regolarità contributiva dell’Impresa COOPERATIVA SOCIALE IL RASTRELLO ARL – ONLUS;
- sono state avviate e concluse positivamente, sull’impresa COOPERATIVA SOCIALE IL RASTRELLO ARL – ONLUS, le verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara e sulla sussistenza dei requisiti generali tramite i requisiti dichiarati nel DGUE;
- è stato nominato quale RUP della procedura predetta l’Arch. Ines Marasso, Direttore della Direzione Lavori Pubblici, che ha già reso la dichiarazione di assenza di conflitto d’interessi ai sensi dell’art. 42 D.Lgs. 50/2016 e dell’art. 6 bis della L. 241/1990;

Dato atto:

- che l’istruttoria del presente atto è stata svolta dall’Arch. Ines Marasso, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell’azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell’art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all’esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l’esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
- che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell’art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);
- che il presente provvedimento diventa efficace con l’apposizione del visto regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell’art. 147 bis del d.lgs. 267/2000.

Visti:

- Il Decreto Legislativo n. 50/2016;
- gli artt. 107, 153 comma 5, 183 e 192 del D.Lgs. n. 267/2000;
- gli articoli 4, 16 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001.
- gli artt. 84, 88, 92 e 94 del D. Lgs. n. 159/2011;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il Regolamento di contabilità, approvato con Delibera Consiglio Comunale del 04/03/1996 n. 34 e ultima modifica con delibera Consiglio Comunale del 09/01/2018 n.2;
- il Provvedimento del Sindaco n. N. ORD-2022-87 del 31/03/2022 per il conferimento di incarichi dirigenziali, con conseguente potere di assunzione dei provvedimenti di affidamento e aggiudicazione in capo all’Arch. Ines Marasso;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 27.12.2022 con la quale sono stati approvati i documenti Previsionali e Programmatici 2023/2025;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 17.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023/2025;

Tutto quanto sopra premesso e considerato,

DETERMINA

- 1) di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) del D.Lgs. n° 50/2016, e per le motivazioni di cui in premessa, i lavori integrativi delle opere a verde nel parco urbano Valletta Cinque Santi - Programma Horizon 2020 Urban Nature Labs-wp5 – t.5.3.- co-finanziato con Patto per la città di Genova - Interventi per lo sviluppo economico, la coesione sociale e territoriale della città di Genova 2014-2020. delibera Cipe 56/2016, all'Impresa COOPERATIVA SOCIALE IL RASTRELLO ARL – ONLUS con sede legale in Genova (GE) in Via Da Bissone 3, cap. 16153, partita iva e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Genova 02689670103 - Telefono: 0106591960 - Pec: ilrastrellocoopsociale@legalmail.it; (Codice Beneficiario 20916);
- 2) di approvare i documenti allegati alla Trattativa Dirette e parte integrante delle stesse, ovvero: 1) “Invito alla Trattativa Diretta”; 2) “Schema di contratto”; 3) “Dettaglio economico”, nonché di approvare l'offerta economica pervenuta dall' Impresa COOPERATIVA SOCIALE IL RASTRELLO ARL – ONLUS e allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che in particolare, prevede un corrispettivo offerto di €. 31.644,77 di cui €. 1.344,75, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA al 22% per Euro 6.961,85 per un totale di Euro 38.606,62;
- 3) di dare atto che la spesa di cui al punto precedente può ritenersi congrua, sulla base di prezzi medi di mercato per servizi analoghi;
- 4) di mandare a prelevare la somma complessiva di Euro 38.606,62, di cui Euro 31.644,77 per imponibile ed Euro 6.961,85 per IVA al 22% al Capitolo 70566Cc.d.C. 326.8.80 “Patrimonio e Demanio - Demolizione Edifici” del Bilancio 2023, - **Crono 2019/42** - P.d.C. 2.2.2.1.2. - mediante riduzione di pari importo dell'IMPE 2023/6242 ed emissione di un nuovo IMPE 2023/8777;
- 5) di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento, pari ad Euro 38.606,62, è finanziata con Contributo dello Stato per Investimenti derivante dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri 201945019 ACCE 2023/1517,
- 6) di dare atto che le fatture digitali che perverranno dall'affidatario del presente atto dovranno contenere i seguenti elementi:
 - CODICE IPA: **CIDPE1**, identificativo della Direzione Lavori Pubblici;
 - l'indicazione dell'oggetto specifico dell'affidamento;
 - l'indicazione obbligatoria del numero e della data della presente Determinazione Dirigenziale e della dicitura “**Patto per la Città-Fondi FSC 2014-2020**”;
 - i codici identificativi **CUP B35B17000770001 CIG Z9E3A333AD** nella sezione “dati del contratto / dati dell'ordine di acquisto”;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 7) di dare atto che è stata accertata la regolarità contributiva con DURC on line, n. protocollo INPS_34590934 in data 07/02/2023 con validità dalla data di rilascio fino al 07/06/2023, che certifica la regolarità contributiva dell'Impresa COOPERATIVA SOCIALE IL RASTRELLO ARL – ONLUS;
- 8) di dare atto dell'avvenuta verifica sulla veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara e sulla sussistenza dei requisiti generali tramite i requisiti dichiarati nel DGUE dei requisiti dichiarati nel DGUE, avviate e concluse positivamente;
- 9) di dare mandato alla Direzione Lavori Pubblici, per la diretta liquidazione delle fatture emesse dal soggetto incaricato, mediante atti di liquidazione digitale, a seguito di presentazione di regolare fattura, con le modalità previste, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
- 10) di provvedere a cura della Direzione Lavori Pubblici agli adempimenti relativi alla stipula del contratto, demandando all'ufficio competente "Coordinamento attività amministrative – gestione contratti di appalto" dell'Area Servizi Tecnici e Operativi la registrazione e conservazione degli atti stessi in adempimento alla comunicazione della Direzione Stazione Unica Appaltante e Servizi Generali n. 366039 in data 05.12.2014;
- 11) di dare atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dall'Arch. Ines Marasso, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;
- 12) di provvedere a cura della Direzione Lavori Pubblici alla pubblicazione del presente provvedimento, sul profilo del Comune alla sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
- 13) di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico Enti Locali);
- 14) di dare atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, rilasciato dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000, come da allegato.

IL DIRETTORE
Arch. Ines Marasso

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2023-212.0.0.-26

AD OGGETTO

AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. 18 APRILE 2016 N. 50, DEI LAVORI INTEGRATIVI DELLE OPERE A VERDE NEL PARCO URBANO VALLETTA CINQUE SANTI. – PROGRAMMA HORIZON 2020 URBAN NATURE LABS-WP5 – T.5.3.- COFINANZIATO CON PATTO PER LA CITTÀ DI GENOVA - INTERVENTI PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LA COESIONE SOCIALE E TERRITORIALE DELLA CITTÀ DI GENOVA 2014-2020. DELIBERA CIPE 56/2016 CUP: B35B17000770001 - MOGE 20046 – CIG Z9E3A333AD

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (ACCE 2023/1517).

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

Informazioni riepilogative dell'offerta economica

OFFERTA ECONOMICA RELATIVA A

Codice richiesta di offerta	G01402
Oggetto	TRATTATIVA DIRETTA, FINALIZZATA ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. 18 APRILE 2016 N. 50, RELATIVA AI LAVORI AD OGGETTO: PATTO PER LA CITTA' DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020. - AFFIDAMENTO DEI LAVORI INTEGRATIVI DELLE OPERE A VERDE NEL PARCO URBANO VALLETTA CINQUE SANTI.
CIG	Z9E3A333AD
Criterio di aggiudicazione	Prezzo più basso
Importo lavori a base di gara	31.889,12 €.
Oneri per la sicurezza non soggetta a ribasso	1.344,75 €.
Importo soggetto a ribasso	30.544,37 €.

STAZIONE APPALTANTE TITOLARE DEL PROCEDIMENTO

Ente	Comune di Genova
Stazione appaltante	Comune di Genova
Codice Fiscale	00856930102
Indirizzo ufficio	Via Garibaldi n. 9, 16124 GENOVA (GE)
Telefono	
Fax	
RUP	Arch. Ines MARASSO
E-mail	

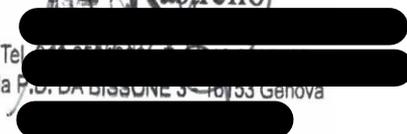
DATI ANAGRAFICI DEL CONCORRENTE

Ragione Sociale	Il Rastrello Cooperativa Sociale a r.l. Onlus
Partita IVA	02689670103
Codice Fiscale dell'impresa	02689670103
Indirizzo sede legale	Via Pier Domenico Da Bissone 3
Telefono	010/6591960
Fax	010/6593239
PEC	ilrastrellocoopsociale@legalmail.it
Tipologia societaria	Società cooperativa sociale a r.l.
Settore produttivo del CCNL applicato	Cooperative Sociali
Offerta sottoscritta da	Roberto Perugi

OFFERTA

Numero giorni di validità offerta	90
Ribasso sull'importo a base di gara (percentuale)	0,80
Ribasso sull'importo a base di gara (% in lettere)	Zerovirgolaottanta
Importo complessivo	31.644,77 (trentunomilaseicentoquarantaquattrovirgola settantasette)

ATTENZIONE: QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE



 Tel. [REDACTED]
 Via PIER DOMENICO BISSONE 3 16124 Genova



COMUNE DI GENOVA

SCHEMA DI CONTRATTO

Oggetto: TRATTATIVA DIRETTA, FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 36 COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. 18 APRILE 2016 N. 50, RELATIVA AI LAVORI AD OGGETTO: PATTO PER LA CITTA’ DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020. - AFFIDAMENTO DEI LAVORI INTEGRATIVI DELLE OPERE A VERDE NEL PARCO URBANO VALLETTA CINQUE SANTI.

CUP: B35B17000770001 - MOGE 20046 – CIG Z9E3A333AD

COMUNE DI GENOVA - Direzione Lavori Pubblici - comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile del Procedimento: Arch. Ines Marasso - Direzione Lavori Pubblici – Via di Francia 1, 16149 Genova, tel. 010 5573800, email imarasso@comune.genova.it

Referente tecnico: Geom. Fabio Lepri - Direzione Lavori Pubblici - Via di Francia 1, 16149 Genova, tel. 0105573604, email flepri@comune.genova.it

Art. 1

L’Impresa _____, con sede in _____ – _____, Partita I.V.A. _____, accetta senza riserva alcuna, l’esecuzione del servizio in oggetto, sotto l’osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente schema di contratto, delle previsioni della determinazione dirigenziale di aggiudicazione del contratto e delle disposizioni del D. Lgs. 50/2016, che qui s’intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione, avendone preso l’affidatario piena e completa conoscenza.

Art. 2

Il compenso per i lavori oggetto del contratto è pari ad euro _____ (_____/____), di cui euro _____ (_____/____) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre I.V.A. 22%, in virtù del ribasso del _____% (_____/____ percento) sull’importo a base di gara di **euro 31.889,12 (trentunmilaottocentottantanove/12)**, di cui **euro 1.344,75 (milletrecentoquarantaquattro/75)** per oneri della sicurezza di cui all’art. 100 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. non soggetti a ribasso, offerto dal vincitore sulla piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all’indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>.

Il contratto è stipulato “a misura”, ai sensi dell’articolo 3, comma 1, lettera eeee) e dell’articolo 59 comma 5-bis del D.lgs 50/2016.

Il presente schema di contratto, integrato dall’offerta economica e dal modello di tracciabilità finanziaria presentati sulla piattaforma dall’operatore aggiudicatario, sarà sottoscritto dalle parti e registrato quale contratto.

Art. 3

L’intervento a progetto riguarda “L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI INTEGRATIVI DELLE OPERE A VERDE NEL PARCO URBANO VALLETTA CINQUE SANTI.”, per un importo, al netto del ribasso



COMUNE DI GENOVA

di gara, pari a complessivi Euro, di cui Euro per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA al 22%.

Art. 4

L'esecutore dovrà dare ultimate tutte le opere appaltate entro il termine di 45 giorni naturali e consecutivi dalla data della consegna dei lavori, che avverrà alla conferma d'ordine nelle more della stipula del contratto, secondo quanto disposto dall'art. 5 comma 9) del Decreto 7 marzo 2018 n. 49.

Art. 5

Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo dell'adempimento degli obblighi contrattuali, come sopra previsti, è applicata una penale pari all'1‰ (*uno per mille*) dell'ammontare netto contrattuale.

La misura complessiva della penale non può superare il 10% (*dieci per cento*) dell'ammontare netto contrattuale. In tal caso, la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'affidatario.

Art. 6

All'Impresa saranno corrisposti pagamenti in unica soluzione al termine del servizio, con le modalità di cui all'art. 26 del Decreto 7 marzo 2018 n. 49, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 30, comma 5-bis, del D.Lgs. 50/2016.

L'appaltatore è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche pervenute qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di CIG, il numero di CUP e il Codice IPA CIDPE1. Quest'ultimo Codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata all'affidatario via PEC.

Il pagamento sarà subordinato alla verifica della regolarità del pagamento dei contributi previdenziali (D.U.R.C).

In caso di inadempienza contributiva e/o ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del Codice.

Il Comune di Genova corrisponde direttamente al subappaltatore, l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei casi previsti dall'art. 105 comma 13 del Codice, con le stesse modalità sopra riportate relative ai pagamenti dell'appaltatore.

Qualora il servizio rimanga sospeso per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere e ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento.

Al termine del servizio, entro 45 giorni successivi alla redazione del certificato di ultimazione delle prestazioni, il Direttore dei Lavori compilerà il conto finale dei lavori con le modalità di cui all'art.14, comma 1, lett.e), del Decreto.

All'esito positivo del collaudo, il RUP rilascia il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo, ai sensi dell'art. 113-bis, comma 3, del Codice.

Il pagamento della rata di saldo è comunque subordinato alla costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 103 comma 6 del Codice.



COMUNE DI GENOVA

Nel caso di pagamenti di importo superiore a cinquemila Euro, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dal D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

Art. 7

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto Bancario indicato dall'Impresa, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.. La persona abilitata a operare sui suddetti conti bancari è quella indicata nel modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti, allegato al contratto.

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento devono essere registrati sui conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi. L'affidatario medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7, dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Art. 8

L'intervenuta ultimazione dei lavori viene accertata e certificata dal Direttore dei Lavori secondo le modalità previste dall'art. 12 comma 1 del Decreto 7 marzo 2018 n. 49..

Art. 9

L'accertamento della regolare esecuzione dei lavori, nei modi e nei termini di cui all'art. 102 del Codice, secondo le prescrizioni tecniche prestabilite e in conformità al presente contratto, avviene con l'emissione del certificato di regolare esecuzione. Le parti convengono che detta emissione avvenga non oltre tre mesi dall'ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Art. 10

L'appaltatore ha depositato presso la stazione appaltante:

- a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, redatto secondo le prescrizioni di cui all'articolo 28 del medesimo Decreto;

Art. 11

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto nei casi e nei modi stabiliti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016. Costituiscono motivo di risoluzione del contratto le ipotesi previste dal precedente art. 5 del contratto, in cui l'ammontare della penale superi il 10% complessivo dell'importo dei lavori.

Costituisce, altresì, causa di risoluzione di diritto del presente contratto ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) l'inadempimento da parte dell'affidatario degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010. In questo caso il contratto sarà risolto con effetto immediato tramite



COMUNE DI GENOVA

dichiarazione scritta del Responsabile del Procedimento, comunicata tramite nota PEC all'Operatore Economico, fatti salvi tutti i diritti e le facoltà riservati dal contratto alla Stazione Appaltante. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; provvederà, inoltre all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, all'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10% (dieci per cento) del valore del contratto.

In caso di perdita da parte dell'affidatario dei requisiti prescritti durante lo svolgimento dell'incarico, il Comune procederà alla risoluzione del contratto. In tal caso il committente procederà al pagamento del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta.

Costituiscono comunque causa di risoluzione:

- a) grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;
- b) inadempimento alle disposizioni del Direttore dell'Esecuzione, pregiudizievole, del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
- c) manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;
- d) sospensione o rallentamento del servizio, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;
- e) subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
- f) non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;
- g) proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
- h) impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera;
- i) inadempimento da parte dell'appaltatore, subappaltatore o subcontraente degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010;
- j) in caso di mancato rispetto delle clausole d'integrità del Comune di Genova sottoscritte per accettazione dall'appaltatore;
- k) in caso di inosservanza degli impegni di comunicazione alla committenza per il successivo inoltrare alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altre utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici o di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza;
- l) qualora in sede di esecuzione si riscontri la presenza di "attività sensibili", inosservanza degli impegni di comunicazione alla Committenza, ai fini delle necessarie verifiche, dei dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di cui all'art. 1, commi 53 e 54, della legge 6 novembre 2012, n. 190 (I. Trasporto di materiali a discarica per conto terzi; II. Trasporto anche transfrontaliero per smaltimenti di rifiuti per conto terzi);).

Art. 12

Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del D.lgs. 50/2016, il Comune ha il diritto recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni dei servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.



COMUNE DI GENOVA

Art. 13

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità. Il servizio che l'appaltatore ha indicato in sede di offerta di subappaltare, nel rispetto dell'art. 105 del codice, riguardano le attività facenti parte del servizio di trasporto e smaltimento.

Art. 14

A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Impresa ha prestato apposita garanzia fidejussoria (cauzione definitiva) mediante polizza fidejussoria rilasciata dalla Compagnia " _____ " - Agenzia di _____ – numero _____ emessa in data _____ per l'importo di Euro _____ (_____ / ____), pari al _____% (_____ / ____) dell'importo del presente contratto, ridotto nella misura del 50% e un eventuale ulteriore 20%, ai sensi degli art. 103 e 93 comma 7 del codice, avente validità fino alla data di emissione del certificato di collaudo e in ogni caso fino al decorso di 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato.

La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

Art. 15

L'appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione del servizio e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 7 del Codice, l'appaltatore s'impegna a stipulare polizza assicurativa che tenga il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari all'importo contrattuale, e che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale pari a 500.000,00 euro.

Detta polizza viene in applicazione dello schema tipo 2.3 di cui al D.M. 12 marzo 2004 n. 123. Qualora per il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di cui all'art. 2, lettere c) ed e), ed articolo 10, lettere a) e c) del suddetto schema contrattuale, la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

Art. 16

Per tutte le controversie sorte in merito al presente contratto è competente in via esclusiva il Tribunale di Genova.

Art. 17

Tutti i dati forniti al Comune nell'ambito del presente rapporto contrattuale saranno trattati dall'Ente nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 697/2016 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 D.Lgs. 30.06.2003 n.196- "Codice in materia di protezione dei dati personali".



COMUNE DI GENOVA

Art. 18

Per tutto quanto non espressamente previsto dalle disposizioni sopra elencate, il contratto sarà disciplinato dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., dal D.P.R. 207/2010 per le disposizioni applicabili ancora in vigore, dal D. Lgs. 81/2008 e dal Codice Civile.

Art. 19

Tutte le spese alle quali darà luogo il presente contratto, inerenti e conseguenti, sono a carico dell'affidatario che, come sopra costituito, vi si obbliga.

Art. 20

Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. L'Imposta sul Valore Aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della Stazione Appaltante.

Art. 21

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1326 c.c., le presenti Condizioni Particolari del Contratto si intenderanno accettate, alle condizioni sopra menzionate, in Genova alla data in cui la Stazione Appaltante avrà conoscenza della Vostra offerta sul portale telematico.

Art. 22

Titolare del trattamento dei dati personali è il COMUNE DI GENOVA, legale rappresentante il Sindaco *pro-tempore* , con sede in Via GARIBALDI n.9, Genova 16124, *e-mail* : urpgenova@comune.genova.it; PEC: comunegenova@postemailcertificata.it

L'Ufficio del Responsabile della Protezione dei dati personali per il Comune di Genova (DPO) è ubicato in Via Garibaldi n.9, Genova 16124, *e-mail* : DPO@comune.genova.it, PEC: DPO.comge@postecert.it; Telefono: 010-5572665.

La Direzione Lavori Pubblici del Comune di Genova, nell'ambito dell'attività finalizzata ai lavori in oggetto tratterà i dati personali raccolti con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, alle condizioni stabilite dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

IL DIRETTORE

Arch. Ines Marasso

[documento firmato digitalmente]



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI

TRATTATIVA DIRETTA, FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 36 COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. 18 APRILE 2016 N. 50, RELATIVA AI LAVORI AD OGGETTO: PATTO PER LA CITTA’ DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020. - AFFIDAMENTO DEI LAVORI INTEGRATIVI DELLE OPERE A VERDE NEL PARCO URBANO VALLETTA CINQUE SANTI.

CUP: B35B17000770001 - MOGE 20046 – CIG Z9E3A333AD

03 DETTAGLIO ECONOMICO

	DESCRIZIONE		TOTALE
A)	LAVORI SOGGETTI A RIBASSO		
A.1)	LAVORI A MISURA	Euro	21.716,46
A.2)	PROVVISTE MATERIALE	Euro	2.494,55
A.3)	OPERE PROPEDEUTICHE E DI SUPPORTO	Euro	6.333,36
	TOTALE LAVORI SOGGETTO A RIBASSO	Euro	30.544,37
B)	ONERI PER LA SICUREZZA	Euro	1.344,75
	TOTALE COMPLESSIVO A) + B)	Euro	31.889,12
	<i>Mano d’opera Euro 14.246,64 pari al 44,68%.</i>		



COMUNE DI GENOVA

INVITO ALLA TRATTATIVA DIRETTA

Oggetto: TRATTATIVA DIRETTA, FINALIZZATA ALL’AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL’ART. 36 COMMA 2, LETTERA A) DEL D.LGS. 18 APRILE 2016 N. 50, RELATIVA AI LAVORI AD OGGETTO: PATTO PER LA CITTA’ DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020. - AFFIDAMENTO DEI LAVORI INTEGRATIVI DELLE OPERE A VERDE NEL PARCO URBANO VALLETTA CINQUE SANTI.

CUP: B35B17000770001 - MOGE 20046 – CIG Z9E3A333AD

COMUNE DI GENOVA - Direzione Lavori Pubblici - comunegenova@postemailcertificata.it

Responsabile del Procedimento: Arch. Ines Marasso - Direzione Lavori Pubblici – Via di Francia 1, 16149 Genova, tel. 010 5573800, email imarasso@comune.genova.it

Referente tecnico: Geom. Fabio Lepri - Direzione Lavori Pubblici - Via di Francia 1, 16149 Genova, tel. 0105573604, email flepri@comune.genova.it

Art. 1

Con il presente documento si richiede offerta economica per l’affidamento diretto in appalto, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, dei lavori di “PATTO PER LA CITTA’ DI GENOVA FINANZIATO CON RISORSE F.S.C. PROGRAMMAZIONE 2014-2020. - AFFIDAMENTO DEI LAVORI INTEGRATIVI DELLE OPERE A VERDE NEL PARCO URBANO VALLETTA CINQUE SANTI.”, alle condizioni e modalità disciplinate nel seguito.

Art. 2

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell’art. 58 del D.lgs. 50/2016) mediante la piattaforma telematica di e-procurement istituita dal Comune di Genova e disponibile all’indirizzo web: <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>. Per l’utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l’Operatore Economico di:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l’offerta;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata valida (PEC).

Art. 3

I requisiti obbligatori richiesti all’offerente per la partecipazione alla presente Trattativa Diretta sono i seguenti.

Requisiti di carattere generale

Requisiti previsti dall’art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

Requisiti di capacità economica e finanziaria

L’appaltatore assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell’esecuzione del servizio e delle attività connesse, nonché a quelli che dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.



COMUNE DI GENOVA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 7 del Codice, l'appaltatore s'impegna a stipulare polizza assicurativa che tenga indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari all'importo contrattuale, e che prevede una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale pari a 500.000,00 euro.

(indicare nel DGUE predisposto e allegato alla richiesta di offerta alla parte IV "Criteri di selezione", lettera "B: capacità economica e finanziaria", al n. 5 il massimale della tipologia di polizza richiesta).

Requisiti di capacità tecnica e professionale

Requisito indispensabile è la comprovata competenza nelle attività previste (attestata da Certificazione di categoria OS24 in corso di validità oppure da certificazione di servizi analoghi, per tipologia e importo, a quelli oggetto della procedura).

E 'inoltre richiesto che l'offerente disponga di attrezzature e maestranze idonee allo svolgimento dell'incarico, debitamente formate così come previsto dal D.Lgs. 81/2008.

(indicare nel DGUE predisposto e allegato alla richiesta di offerta alla parte IV "Criteri di selezione", lettera "C: capacità tecniche e professionali").

Art. 4 (Avvalimento)

In considerazione della particolarità dell'incarico affidato, che comporta assunzione di responsabilità civili e penali soggettive, gli offerenti non possono ricorrere a quanto previsto nell'art. 89 del Dlgs. 50/2016 e s.m.i. (avvalimento), ma devono "svolgere direttamente i compiti essenziali richiesti" (art. 89 comma 4).

Art. 5

I lavori da realizzarsi consistono in:

- Implementazione delle essenze arbustive, sulla sommità delle palificate a sostegno del percorso di ingresso al parco da via Napoli, attraverso la messa a dimora di arbusti appartenente ai generi ***Cytisus, Genista o Sprtium e Viburnum Tinus***;
- Abbattimento di un albero, posto in aderenza al muro di confine con via Ventotene, in condizioni di stabilità non ottimali, compresi gli oneri di conferimento a discarica autorizzata per lo smaltimento di legna di scarto;
- Decespugliamento con eliminazione di arbusti infestanti e pulizia del tratto della scarpata terminale sottostante il percorso di collegamento con la scuola Mazza, propedeutici alle operazioni di rafforzamento corticale della stessa mediante posa di rete e bio-stuoia, creazione di piccole palizzate costituite da pali di castagno o larice scortecciati, sovrapposti a realizzare un'opera di sostegno controterra di altezza almeno 30-50 cm;
- Idrosemina potenziata con collanti e ammendanti con ***Medicago Sativa in quantitativo minimo di 50 g/mq*** sulle sponde laterali delle scarpate lato percorso collegamento scuola M. Mazza e lato percorso palificata percorso collegamento via Napoli;
- Realizzazione, all'interno delle aiuole con forte pendenza, di un di taglia acqua in legno durabile di latifolia o conifera, costituito da un tondone del diametro di almeno cm. 15 circa, posto trasversalmente e ben ancorato al piano stradale con la funzione di rallentare l'azione erosiva dell'acqua superficiale;



COMUNE DI GENOVA

- Creazione all'interno delle aiuole con forte pendenza, di aree drenanti attraverso il riempimento con ghiaia, atte alla regimentazione delle acque superficiali al fine di rallentare l'azione erosiva della stessa lungo i tratti in adiacenza al muro di confine e l'intercapedine dell'istituto idrografico;
- Rafforzamento del bordo esterno delle aiuole adiacente ai percorsi pedonabili, nelle aree della parte bassa del parco (aiuole soprastante la piazza gradonata, aiuole laterali all'area giochi, aiuole in adiacenza all'istituto idrografico) attraverso l'utilizzo di pali di castagno o larice scortecciati dal diametro di 15-18, fissati al suolo attraverso picchetti in acciaio, compreso lo scavo e il rinterro con terreno recuperato in sito;
- Fornitura e messa in opera di una fontanella a colonna all'interno della futura area sgambatura cani, completa di allaccio alla rete idrica, contatore, valvola di intercettazione e collegamento dello scarico;
- Movimentazione e spostamento delle due cassette in legno presenti nell'area picnic, con riposizionamento all'interno della futura area sgambatura cani;
- Fornitura e messa in opera di cassette nido per uccelli insettivori, in legno con struttura e foro di entrata di diametri differenti adatti alle diverse specie, posizionate a una distanza da terra di almeno due metri, in luoghi riparati su tronchi d'albero o muri.

L'importo a base di gara complessivo dei lavori ed oneri compresi nell'appalto, come meglio dettagliato nel documento allegato "03_Dettaglio_Economico_Gavoglio_verde_integrativo.pdf", ammonta ad **Euro 31.889,12 (trentunmilaottocentottantanove/12), di cui Euro 1.344,75 (milletrecentoquarantaquattro/75)** per oneri della sicurezza di cui all'art. 100 del d.lgs. 81/2008 e s.m.i. non soggetti a ribasso.

I costi della manodopera sulla base di quanto previsto all'articolo 23, comma 16 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. incidono per un totale di Euro 14.246,64 pari al 44,68%.

Gli importi e le lavorazioni di cui si compone l'intervento, ai soli fini della certificazione dei lavori eseguiti (non essendo necessaria la qualificazione SOA per lavori di importo inferiore ad Euro 150.000,00), sono i seguenti:

Categoria prevalente	Importo	Incidenza
OS24 – Verde e arredo urbano	Euro 31.889,12	100%

Ai fini del subappalto l'Impresa dovrà dichiarare in sede di gara le attività che intende eventualmente subappaltare, fermo restando che sarà a suo carico l'esecuzione di almeno il 50,01% delle opere appartenenti alla Categoria prevalente.

I lavori saranno realizzati "a misura", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera eeeee) e dell'articolo 59 comma 5-bis del D.lgs 50/2016.

L'operatore economico dovrà indicare il ribasso percentuale che intende offrire sul prezzo a base di gara. Non sono ammesse offerte al rialzo.

L'esecutore dovrà dare ultimate tutte le opere appaltate entro il termine di 45 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori, che potrà avvenire nelle more della stipula del contratto.

Art. 6



COMUNE DI GENOVA

All'Impresa sarà corrisposto il pagamento in acconto in unica soluzione al termine dell'espletamento del servizio, con le modalità di cui all'art. 26 del Decreto 7 marzo 2018 n. 49, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 30 comma 5-bis del D.Lgs. 50/2016.

Art. 7

I documenti, in formato digitale, allegati alla presente Trattativa Diretta, e facenti parte integrante e inscindibile della stessa, sono i seguenti:

- Schema di Contratto (nome file: *02_SC_Gavoglio_verde_integrativo.p7m*)
- Dettaglio economico importo a base di gara (nome file: *03_Dettaglio_Economico_Gavoglio_verde_integrativo.p7m*);
- Modello di formulario per il Documento di Gara Unico Europeo predisposto dalla Amministrazione (nome file: *04_DGUE_Gavoglio_verde_integrativo.doc*);
- Modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti (nome file: *05_Modulo_Tracciabilita.docx*)
- Dichiarazione Subappalto (nome file: *06_Dich_Subappalto_Gavoglio_verde_integrativo.docx*)
- Offerta economica (nome file: *07_Offerta_Economica_Gavoglio_verde_integrativo.docx*)

La **documentazione richiesta** per la partecipazione alla Trattativa Diretta, allegata alla presente:

- **da restituire controfirmata digitalmente, oltre al presente Invito alla Trattativa Diretta:**

- Schema di Contratto (nome file: *02_SC_Gavoglio_verde_integrativo.p7m*);
- Dettaglio economico importo a base di gara (nome file: *03_Dettaglio_Economico_Gavoglio_verde_integrativo.p7m*);

- **da compilare e restituire firmata digitalmente:**

- Modello di Documento di Gara Unico Europeo predisposto dalla Amministrazione (nome file: *04_DGUE_Gavoglio_verde_integrativo.p7m*) con copia di idoneo documento di identità in corso di validità;
- Modulo relativo alla tracciabilità dei pagamenti (nome file: *05_Modulo_Tracciabilita.p7m*);
- Dichiarazione Subappalto (nome file: *06_Dich_Subappalto_Gavoglio_verde_integrativo.p7m*)
- Offerta economica (nome file: *07_Offerta_Economica_Gavoglio_verde_integrativo.p7m*).

Al fine di permettere all'Operatore Economico una valutazione più accurata della sua offerta, sono allegati alla Trattativa Diretta di cui all'oggetto i seguenti elaborati progettuali:

- *01_CME_verde_integrativo.pdf*;
- *02_EPU_verde_integrativo.pdf*;
- *03_Incidenza_MO_verde_integrativo.pdf*

Art. 8

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta si intendono accettati da parte dell'operatore economico tutti gli oneri, atti e condizioni scaturiti dalla Trattativa Diretta nonché quelli contenuti in tutti i documenti allegati, con particolare riferimento al presente Invito alla Trattativa Diretta e alle condizioni dello Schema di Contratto.



COMUNE DI GENOVA

Il Comune si riserva la facoltà di sospendere, modificare, revocare o annullare la presente procedura, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte degli operatori economici interpellati che hanno presentato offerta.

Art. 9

Nei confronti del miglior offerente la Stazione Appaltante procederà alla verifica dei requisiti di carattere generale e a richiedere di comprovare il possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale.

Art. 10

L'aggiudicazione definitiva sarà preceduta da determinazione dirigenziale ex art. 32, comma 2 del Codice secondo le disposizioni contenute nelle Linee Guida Anac n. 4, la cui efficacia è comunque subordinata all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale e speciale richiesti.

IL DIRETTORE

Arch. Ines Marasso

[documento firmato digitalmente]